



## Comune di Darfo Boario Terme

Provincia di Brescia

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 25 del 30/05/2016

**OGGETTO: RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE (ART. 1, COMMA 612, LEGGE N. 190/2014).**

L'anno duemilasedici, addì trenta del mese di maggio alle ore 20:00, presso la sala consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione – seduta ordinaria sotto la presidenza del Sig. Riccardo Bonù - Presidente del Consiglio -.

N.	<u>Cognome e Nome</u>		P	A
1	MONDINI EZIO	Sindaco	SI	
2	CRISTINI ATTILIO	Vice Sindaco	SI	
3	ABONDIO MAURIZIO	Consigliere	SI	
4	PICCINELLI DORALICE	Consigliere	SI	
5	VALZELLI OLIVIERO	Consigliere	SI	
6	MENSI DAMIANO	Consigliere	SI	
7	FRANZONI GIACOMO	Consigliere	SI	
8	GAIONI LUIGINA	Consigliere	SI	
9	BONU' RICCARDO	Consigliere	SI	
10	DUCOLI GUGLIELMINA	Consigliere		SI
11	PELLEGRINELLI GIACOMO	Consigliere	SI	
12	PAVESI MARCELLO	Consigliere	SI	
13	CAMOSSI FRANCO	Consigliere	SI	
14	ABONDIO FRANCESCO	Consigliere	SI	
15	DOSSENA MARCO	Consigliere	SI	
16	PICCINELLI ROMANO	Consigliere		SI
17	RONDINI GIOVAN MARIA	Consigliere		SI

PRESENTI: 14

ASSENTI:3

Sono presenti gli Assessori esterni: PEDERSOLI GRAZIOSO, BENEDETTI OSVALDO

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Marino Bernardi

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Il **Presidente** del Consiglio Comunale introduce l'argomento posto al punto n. 8 dell'ordine del giorno. Cede quindi la parola all'Assessore Benedetti per illustrare la proposta di deliberazione.

Prende la parola l'Assessore **Benedetti** il quale ricorda ai signori Consiglieri che la Legge di stabilità per l'anno 2015 ha imposto agli enti locali l'avvio di un processo finalizzato alla razionalizzazione delle società dagli stesse partecipate.

Ricorda che con deliberazione n. 26/2015, questo Consiglio Comunale ha approvato il piano operativo per la razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Darfo Boario Terme ed informa che è ora necessario procedere all'approvazione della relazione conclusiva del processo intrapreso.

Precisa, infine, che la proposta in approvazione è stata esaminata dalla Commissione consiliare permanente "Bilancio e sviluppo economico" nella riunione del 18/05/2016.

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara quindi aperto il dibattito.

Dopo di ché,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione introduttiva dell'Assessore Dott. Osvaldo Benedetti;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri Comunali contenuti nella propria deliberazione n. 19 in data odierna, che qui si intendono integralmente riportati;

### **PREMESSO che:**

- il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (Legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette*";
- lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*";
- il comma 611 ha indicato i criteri generali cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
  - eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
  - soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
  - eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
  - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - contenimento dei costi di funzionamento;

### **ATTESO che:**

- a norma del comma 612 dell'articolo unico della Legge n. 190/2014, questo Comune - con deliberazione consiliare n. 26 del 27/05/2015, esecutiva ai sensi di legge - ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società (di seguito, per brevità, "*Piano 2015*");

- il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 08/06/2015 (protocollo n. 14703) e in data 09/11/2015 (protocollo n. 28705), come risulta dalla deliberazione della Corte dei Conti n. 14437 del 11/12/2015;
- il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione Comunale (link: [http://darfo.apps.ckube.it/App\\_Functions/DB\\_File.aspx?Id=452732&InBrowser=true](http://darfo.apps.ckube.it/App_Functions/DB_File.aspx?Id=452732&InBrowser=true));
- il comma 612 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- la relazione stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo consiliare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;
- al pari del Piano 2015, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'Amministrazione Comunale;

**DATO ATTO** che questa assemblea ha esaminato la *Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*;

**DATO ATTO**, inoltre, che la proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare permanente "Bilancio e sviluppo economico" nella seduta del 18/05/2016;

**RITENUTO** di procedere alla formale approvazione della *Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate* che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione dal Segretario Generale, Dott. Marino Bernardi, ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del settore finanziario, Rag. Rosalba Sangalli;

**CON VOTI** favorevoli n. 14, contrari ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n.14 Consiglieri presenti e votanti;

## **D E L I B E R A**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare e fare propria la *Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto dei pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, allegati al presente provvedimento;
4. di precisare che, come il Piano operativo di razionalizzazione delle società, anche la *Relazione* sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet del Comune;
5. di demandare all'ufficio segreteria gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza;

6. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VALUTATA** l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento;

**VISTO** l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.);

**CON VOTI** favorevoli n. 14, contrari ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n.14 Consiglieri presenti e votanti;

### **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Riccardo Bonù

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Marino Bernardi



**COMUNE DI DARFO BOARIO TERME**

Provincia di Brescia

PARERE TECNICO EX ART. 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 (T.U.E.L.)

OGGETTO: RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE (ART. 1, COMMA 612, LEGGE N. 190/2014).

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile dei SEGRETARIO GENERALE, esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della proposta in oggetto.

li, 02/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
Marino Bernardi / INFOCERT SPA



**COMUNE DI DARFO BOARIO TERME**

Provincia di Brescia

PARERE CONTABILE EX ART. 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 (T.U.E.L.)

OGGETTO: RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE (ART. 1, COMMA 612, LEGGE N. 190/2014).

Il sottoscritto, in qualità di funzionario Responsabile dei SERVIZI FINANZIARI, esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della proposta in oggetto.

li, 02/05/2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
DEI SERVIZI FINANZIARI  
Rosalba Sangalli / INFOCERT SPA



**COMUNE DI DARFO BOARIO TERME**  
Provincia di Brescia

**DELIBERA N. 25 DEL 30/05/2016**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE (ART. 1, COMMA 612, LEGGE N. 190/2014).

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il:  
01/06/2016 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale  
Marino Bernardi / INFOCERT SPA



# COMUNE DI DARFO BOARIO TERME

Provincia di Brescia

## Relazione conclusiva

del

## processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 26 del 27/05/2015 (di seguito, per brevità, Piano 2015)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 08/06/2015 (protocollo n. 14703) e in data 09/11/2015 (protocollo n.28705), come risulta dalla deliberazione della Corte dei Conti n. 14437 del 11/12/2015.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: [http://darfo.apps.ckube.it/App\\_Functions/DB\\_File.aspx?Id=452732&InBrowser=true](http://darfo.apps.ckube.it/App_Functions/DB_File.aspx?Id=452732&InBrowser=true))

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare *l'accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

## 2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava direttamente al capitale delle seguenti società :

SOCIETÀ	CAPITALE SOCIALE IN EURO	CAPITALE VERSATO DAL COMUNE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE
<b>VALLE CAMONICA SERVIZI SRL</b>	33.808.984,00	720.801,00	2,1320 %
<b>FUNIVIA BOARIO BORNO S.p.A.</b>	1.893.640,00	30.298,24	1,60 %
<b>SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA S.r.l.</b>	100.000,00	8.621,00	8,62 %

Nel Piano 2015 erano state riportate le partecipazioni in via indiretta a:

- a) -VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SRL in quanto partecipata da Valle Camonica Servizi Srl;
- b) -INTEGRA SRL con una compagine sociale a capitale misto pubblico- privato partecipata, sul versante pubblico, dal Consorzio Servizi Valle Camonica (51,59%) a sua volta costituito dalla Comunità Montana di Valle Camonica e da diversi comuni della Valle Camonica, nonché, sul versante privato, dalla società Fen Energia Spa (48,41%);

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano 2015*.

Per completezza, si precisa che il Comune, oltre a far parte della Comunità Montana di Valle Camonica, partecipa al Consorzio Bim di Valle Camonica, al Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica, al Consorzio Servizi Valle Camonica.

Le adesioni di cui sopra, essendo "forme associative" diverse dalle società, non sono oggetto del Piano 2015 e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

## 2.1. Valle Camonica Servizi S.r.l.

La Società Valle Camonica Servizi srl ha per oggetto la produzione di un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché di interesse generale, ovvero in particolare la gestione in affidamento diretto del servizio di igiene ambientale, **motivo per cui si ritiene peraltro indispensabile il mantenimento della stessa partecipazione societaria;**

La società Valle Camonica servizi srl è attualmente costituita da n. 48 soci. La partecipazione del Comune di Darfo Boario Terme, pari al 0,1419, è motivata da oggettive ragioni di efficacia ed efficienza per l'erogazione dei servizi pubblici dalla stessa gestiti;

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la proprietà della Società Valle Camonica Servizi Srl.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

## 2.2. Società Funivia Boario Borno Spa

La Società Funivia Boario Borno S.p.A. ha per oggetto la costruzione, l'impianto, il funzionamento e la gestione di seggiovie ed impianti analoghi, nonché in genere tutto ciò che può costituire incremento del turismo e dell'attività sportiva.

La compagine societaria è composta da Capitale pubblico pari al 86,52 % e Capitale privato pari al 13,48 %.

In riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, nel Piano 2015 era stato evidenziato che la partecipazione alla società Funivia Boario Borno S.p.A. risponde pienamente alle esigenze della Comunità Montana di Valle Camonica e sia strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (sviluppo del territorio). L'eliminazione della partecipazione societaria non è stata pertanto ritenuta utile per l'Ente.

### 2.3. Società Servizi Idrici Valle Camonica (S.I.V.) Srl

La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (il ed. "Servizio Idrico"). La società può, inoltre, eseguire ogni altra attività e servizio attinente o connessa con la gestione del Servizio Idrico indicati nello statuto e negli atti di indirizzo vincolanti degli organi sociali e del comitato.

La compagine societaria è composta esclusivamente dai Comuni della Valle Camonica e dagli Enti comprensoriali (CMVC e BIM). Quindi la partecipazione è pubblica al 100%.

In riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, n particolare con riferimento alla *"Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti"* nel Piano 2015 era stato evidenziato che la Società non aveva dipendenti ed era quindi da considerare sostanzialmente inattiva.

In corso d'anno, più precisamente con atto del 29 Settembre 2015 a rogito del Notaio Alessandro Seriola in Breno, la società Valle Camonica servizi S.r.l. ha ceduto il ramo d'azienda preposto alla servizio idrico alla società Servizi Idrici di Valle Camonica che pertanto risulta **attiva dal 1° Ottobre 2015**.

**Pertanto, alla luce di quanto sopra, si ritiene che la partecipazione in questa società possa essere mantenuta.**

### 2.4. Le partecipazioni indirette

Come detto il Piano 2015 contemplava anche le seguenti partecipazioni indirette:

SOCIETÀ	SOCIETÀ' DETENTRICE DELLA PARTECIPAZIONE
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SRL	VALLE CAMONICA SERVIZI SRL
INTEGRA S.r.l.	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

La società Valle Camonica Servizi Vendite spa è partecipata dalla Valle Camonica Servizi srl e costituita per ottemperare alle disposizioni normative previste dal D.Lgs. 164/2000 che prevedevano la separazione societaria per le attività di distribuzione e vendita del gas naturale e, pertanto, la partecipazione risulta motivata da oggettive ragioni di efficacia ed efficienza.

la Società Integra Srl ha per oggetto la produzione di un servizio di interesse generale, ovvero, in particolare, per rispondere alle esigenze in ambito energetico degli Enti

pubblici locali e nel tempo, ha sviluppato una serie di specifiche e qualificate competenze in materia di progettazione, realizzazione e gestione reti di teleriscaldamento, motivo per cui si ritiene indispensabile il mantenimento della stessa partecipazione societaria.

### 3. Conclusioni

Le ridotte partecipazioni del Comune di Darfo Boario Terme hanno comportato che il Piano operativo 2015 di razionalizzazione delle società prevedesse, sostanzialmente, il mantenimento dello status quo, in quanto le partecipazioni sono state ritenute coerenti con gli obiettivi di perseguimento delle proprie finalità istituzionali e motivate da oggettive ragioni di efficacia ed efficienza.

Il 20 gennaio 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato i primi decreti delegati di attuazione della "riforma della pubblica amministrazione" (in forza della legge 124/2015). Tra questi decreti è compreso il "testo unico sulle società a partecipazione pubblica".

L'articolo 25 della bozza di decreto (all'esame delle commissioni parlamentari e non ancora pubblicato) prevede che, entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto stesso, "ciascuna amministrazione pubblica effettui con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute" e stabilisca quelle che "devono essere alienate".

Il decreto definisce tale provvedimento di "ricognizione delle partecipazioni" un aggiornamento del piano operativo 2015 adottato ai sensi del comma 612 della legge 190/2014.

Il comune di Darfo Boario Terme darà puntuale applicazione al nuovo dettato normativo.